



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Azione 214/3 – Tutela degli habitat naturali e seminaturali

L'obiettivo operativo dell'Azione è quello di promuovere nelle superfici agricole incluse nella Rete Natura 2000 l'adozione di nuovi modelli di gestione dei terreni agricoli finalizzati alla tutela delle zone umide, alla produzione di colture per la fauna selvatica e al mantenimento di siepi, filari e gruppi arborei isolati. L'azione si articola nelle seguenti interventi:

Intervento 2: Colture per l'alimentazione della fauna selvatica:

l'intervento consiste nella utilizzazione di superfici agricole classificate come seminativi per la realizzazione di colture a perdere destinate all'alimentazione della fauna selvatica che rappresentano inoltre sede di rifugio per la stessa. L'intervento pertanto favorisce la stabilizzazione della presenza delle specie legate all'agricoltura.

Dotazione Finanziaria dell'Azione

Finanziamento pubblico nazionale Euro 3.920.000

Finanziamento pubblico comunitario FEARS Euro € 3.080.000

Spesa pubblica totale Euro 7.000.000

Ambito Territoriale

L'Azione interessa i terreni agricoli della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna

Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori agricoli (singoli o associati) ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, iscritti nell'elenco delle imprese agricole della C.C.I.A.A., che conducono superfici ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna.

Condizioni Aziendali di Ammissibilità

Intervento 2: La superficie minima d'intervento è di 0,2 ha e non può essere superiore al 5% della SAU aziendale.

Impegni dei Beneficiari

Intervento 2 – Colture per l'alimentazione della fauna selvatica

Le colture a perdere da rilasciarsi in campo per l'alimentazione della fauna selvatica sono le colture di cereali e/o gli erbai da realizzarsi senza l'impiego di fertilizzanti, diserbanti e fitofarmaci.

Sulle superfici oggetto d'impegno è fatto divieto di pascolo degli animali e dell'esercizio dell'attività venatoria.

Entità e intensità dell'aiuto

Il premio è stabilito come segue:

Intervento 2: l'importo del premio è fissato in 213,26 €/ha/anno per le colture cerealicole e per gli erbai.